



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE (COPIA)

N. 56/2017	del 20-03-2017
-------------------	-----------------------

OGGETTO	AVVIO DELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AGROECOSISTEMI 2". APPROVAZIONE ATTI DI GARA. CUP F58I15000010001 - CIG 6990843225
----------------	--

IL DIRETTORE F.F.

VISTA la l. n. 394 del 6/12/1991 (legge quadro aree protette).

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 14 del 01/06/2011 con la quale è stato approvato il progetto di rilevazione e monitoraggio del territorio, di animazione e di divulgazione della conoscenza del Parco per l'anno 2011/2012 denominato "Agroecosistemi dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni", e conferito mandato al Direttore f.f. di procedere all'attuazione dello stesso programma di attività avvalendosi di figure professionali selezionate a seguito di procedura di gara;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 144/2011 del 22/06/2011 con la quale è stata avviata la procedura per l'affidamento dei servizi per la realizzazione del progetto "Agroecosistemi dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni" della durata di un anno, con l'impegno della spesa di € 150.000,00 oltre iva;

CONSIDERATO che le attività di progetto, avviate in ritardo a causa del contenzioso su ricorso di un concorrente nella fase di gara, e comprensive di servizi integrativi realizzati attraverso la procedura del quinto d'obbligo sono state realizzate nell'arco di quasi tre annualità e concluse dalla società affidataria nel 2014;

DATO ATTO che sulla scorta dei dati raccolti durante le attività di progetto e delle risultanze degli studi effettuati è stato elaborato il progetto "Agroecosistemi 2", quale naturale prosecuzione del progetto originario, volto a raggiungere precisi obiettivi, nel corso di due anni, quali in particolare: estendere l'analisi alle aziende che risulteranno interessanti al fine di ricavare dati utili per il completamento degli indicatori necessari al progetto, da selezionare tra le oltre trecento aziende amiche del Parco che hanno stipulato le convenzioni con l'Ente Parco per la corretta gestione del territorio; approfondire le indagini inerenti le risorse agro-ambientali dei territori di pertinenza delle aziende del Parco, oggetto del lavoro "Agroecosistemi dalla qualità dell'Ambiente alla qualità delle produzioni" condotto nelle scorse annualità. L'individuazione di corrette pratiche di gestione agricola passa attraverso una conoscenza puntuale delle risorse ambientali presenti sul territorio per aumentare le

potenzialità biologiche di tali sistemi ambientali;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 443/2015 del 30/12/2015 con la quale è stata impegnata la spesa di € 200.000,00 sul CAP 11030 "Acquisto e/o recupero immobili";

VISTI i documenti relativi al progetto Agroecosistemi 2 allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante composti da: Bando di gara e Disciplinare per la procedura di affidamento dei servizi, e dalle Linee Guida che prevedono la realizzazione di 4 azioni nel corso delle due annualità 2017 e 2018;

RITENUTO di avviare la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi per l'attuazione del progetto "Agroecosistemi 2" strutturato su due annualità, al costo complessivo di € 200.000,00 iva inclusa, stimato in base ai costi effettivamente sostenuti nel corso delle attività del progetto originario;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (nuovo Codice dei Contratti);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

Tanto premesso, quale espletata istruttoria,

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di avviare la procedura per l'affidamento dei servizi per la realizzazione del progetto "Agroecosistemi 2" prevedendo una spesa complessiva di € 200.000,00, già impegnata sul CAP 11030 "Acquisto e/o recupero immobili".
3. Di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante composti da: Bando, Disciplinare di gara e Linee Guida e lo schema di convenzione.
4. Di pubblicare l'estratto del bando di gara su n. 2 mezzi di stampa a diffusione nazionale, oltre che sul sito web istituzionale e sui siti istituzionali dei Comuni del Parco.
5. Di nominare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Annabella Digregorio.

**IL DIRETTORE F.F.
F.TO FABIO MODESTI**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**IL DIRETTORE F.F.
FABIO MODESTI**

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL’ATTUAZIONE DEL PROGETTO “AGRO-ECOSISTEMI 2 DALLA QUALITA’ DELL’AMBIENTE ALLA QUALITA’ DELLE PRODUZIONI”. CIG 6990843225

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ENTE PARCO NAZIONALE DELL’ALTA MURGIA, sede via Firenze, 10 70024 Gravina in Puglia (BA) ITALIA, tel. +39 (0) 80 3262268, fax +39 (0) 80 3261767 email:protocollo@pec.parcoaltamurgia.it- sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it - R.U.P.: Annabella Digregorio

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: attuazione del progetto “Agro-ecosistemi 2 dalla qualità dell’ambiente alla qualità delle produzioni” presso l’Officina del Piano per il Parco, servizi inerenti allo studio, rilevazione e monitoraggio di agroecosistemi, animazione, divulgazione, elaborazione modelli matematici per la valutazione degli interventi di tutela della geodiversità e biodiversità, sostenibilità agro ambientale delle aziende agricole del Parco, implementando e sviluppando il lavoro prodotto nell’ambito del progetto "Agro-ecosistemi: dalla qualità dell’ambiente alla qualità delle produzioni”.

3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

4. FORMA DELL’APPALTO: appalto di servizi.

5. LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: sede operativa vincolata alla sede dell’Officina del Piano per il Parco in Ruvo di Puglia (BA), via Valle Noè n. 5, avvalendosi dei mezzi disponibili presso la struttura nella realizzazione delle attività aggiudicate;

6. APPALTO PUBBLICO DI SERVIZI:

- categoria del servizio: categoria 08, CPV 73300000-5 “Servizi di ricerca e sviluppo”, categoria 10, CPV 74133000-0, “Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell’opinione pubblica”, categoria 12 CPV 7423100-0 “Servizi attinenti all’urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica”, categoria 13 CPV 74400000-3 “Servizi pubblicitari”, categoria 15 CPV 78400000 “Servizi di editoria e di stampa” (Allegato II A, D.lgs n.163/2006); categoria 26 CPV 74875200-5 “Servizi ricreativi, culturali e sportivi” (Allegato II B, D. Lgs. n. 163/2006).

- descrizione: Il servizio, che è analiticamente descritto nell’allegato al Disciplinare di gara, ha ad oggetto l’attuazione di progetti previsti nell’ambito delle attività dell’Officina del Piano per il Parco con la finalità della valorizzazione delle produzioni e dell’ambiente ed il monitoraggio e la valutazione delle aziende attraverso indicatori sintetici, per favorire la conoscenza della funzione ecologica e produttiva degli agro ecosistemi nell’economia del Parco.

- importo dell’appalto: _____

7. SUDDIVISIONE IN LOTTI: no.

8. VARIANTI: non ammesse.

9. CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- Liberi professionisti singoli od associati
- Società di professionisti
- Soggetti di cui all’art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016
- Associazioni e Cooperative anche no-profit.

9. DURATA DELL’AFFIDAMENTO: Le attività, compresa la rendicontazione, dovranno essere realizzate entro 730 (settecento trenta) giorni solari a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

10. MODALITA' DI FINANZIAMENTO: La procedura di cui al presente Bando è emanata in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. _____ ed è finanziata con i fondi stanziati nel bilancio dell'Ente.

11. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI: D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

12. TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire all'Ente Parco, a mezzo raccomandata a.r., ovvero corriere autorizzato, entro e non oltre le ore 12,00 del _____. Farà fede esclusivamente la data di ricezione. Indirizzo: come punto 1.

13) APERTURA DELLE OFFERTE:

13.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti, o loro delegati, dei concorrenti.

13.b) data, ora e luogo di apertura: sarà comunicata a mezzo fax dopo la scadenza del termine di cui al punto 12 precedente.

14. PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 (centottanta) giorni.

15. CRITERI DI SELEZIONE RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI ECONOMICI: La domanda dovrà essere corredata, a pena d'esclusione e secondo le modalità descritte nel Disciplinare, delle certificazioni o dichiarazioni previste dal Disciplinare di gara, da prodursi in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, esenti da bollo con sottoscrizione non autenticata da parte del legale rappresentante e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario.

16. LINGUA UTILIZZABILE: Italiano.

17. INDIRIZZO PER RICHIESTA INFORMAZIONI E PER PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE: come punto 1.

L'accesso agli atti di gara é consentito nei giorni da lunedì a venerdì, in orario d'ufficio, fino alla data di scadenza del termine fissato al punto 12 del presente bando di gara, nonché scaricabili dal sito web dell'Ente specificato al punto 1.

18. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Fabio Modesti

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

**DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI
ALL’ATTUAZIONE DEL PROGETTO “AGRO-ECOSISTEMI 2 DALLA QUALITA’
DELL’AMBIENTE ALLA QUALITA’ DELLE PRODUZIONI”.**
CODICE CIG: 6990843225

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia, sede Via Firenze 10 – 70024 Gravina in Puglia (BA) – tel. +39 (0) 803262268, fax +39 (0) 803261767; e-mail: info@parcoaltamurgia.it.

2. Oggetto. Il presente disciplinare ha ad oggetto l’affidamento dei servizi per l’attuazione del progetto denominato “Agro-ecosistemi 2 dalla qualità dell’ambiente alla qualità delle produzioni”, analiticamente descritto nell’allegato al presente Disciplinare di gara, ha ad oggetto l’attuazione di progetti previsti nell’ambito delle attività dell’Officina del Piano per il Parco con la finalità della valorizzazione delle produzioni e dell’ambiente ed il monitoraggio e la valutazione delle aziende attraverso indicatori sintetici, per favorire la conoscenza della funzione ecologica e produttiva degli agro ecosistemi nell’economia del Parco. E’ ammessa la possibilità di proroga del contratto ai sensi dell’art. 106 commi 11 e 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

L’importo dell’appalto: _____.

3. Descrizione delle attività oggetto dell’affidamento: come da allegato “PROGETTO AGRO-ECOSISTEMI 2 "Dalla qualità dell’ambiente alla qualità delle produzioni" – Linee Guida”.

4. Durata della prestazione: Il tempo utile per l’espletamento del servizio è di 730 (settecento trenta) giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

5. Soggetti ammessi a partecipare alla gara:

- Liberi professionisti
- Società di professionisti
- Soggetti di cui all’art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016
- Associazioni e Cooperative anche no-profit.

a) Ai fini dell’attestazione della sussistenza dei requisiti di idoneità alla partecipazione:

- produrre documentazione attestante l’iscrizione alla C.C.I.A.A. ove prevista;
- dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall’art. 80 del D.lgs 50/2016, nonché dalla normativa antimafia di cui all’art.7, comma 9, della Legge n°55/90 e s.m.i;
- dichiarare il nominativo del rappresentante dell’impresa e l’idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;
- attestare di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all’art. 2359 del codice civile;
- attestare di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
- dichiarare, qualora partecipi come Consorzio, per quali ditte consorziate il Consorzio concorre. In tal caso i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti dalle ditte per le quali il consorzio partecipa;
- dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge del 12 marzo 1999 n°68) o in alternativa, che il concorrente non è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- dichiarare di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni sua parte il Bando di gara, il presente Disciplinare, l’Allegato e lo schema di convenzione e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in essi contenute. In caso di raggruppamento, tale dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun componente;

b) Ai fini dell’attestazione della sussistenza dei requisiti di capacità tecnica e professionali si richiede:

b) 1. dichiarazione autentica del legale rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, che il soggetto richiedente ha realizzato nell'ultimo triennio un fatturato, per servizi assimilabili a quelli di cui al presente Bando, (rilevazione e monitoraggio di agroecosistemi, animazione, divulgazione, elaborazione modelli matematici per la valutazione degli interventi di tutela della geodiversità e biodiversità, sostenibilità agro ambientale delle aziende agricole) per un importo almeno pari ad € 150.000,00, commissionate da Enti pubblici o privati; nel caso di raggruppamento temporaneo i requisiti devono essere posseduti in misura del 60% dalla capofila ed in misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti.

b) 2. dichiarazione di messa a disposizione, per tutta la durata del progetto, di un gruppo di lavoro così composto:

b) 2. A. un Direttore di Progetto (o Responsabile di progetto) con almeno dieci anni di esperienza nel campo dei servizi alla P.A. con particolare attenzione a quelli di cui all'oggetto del presente bando e nel settore della pianificazione territoriale e agroambientale.

Il Direttore di Progetto coordinerà le attività del gruppo di lavoro e rappresenterà l'interfaccia dell'Ente Parco nell'assunzione delle scelte strategiche inerenti il servizio ed assicurerà i necessari collegamenti tecnici con gli altri soggetti, interni ed esterni all'Ente Parco, coinvolti nel progetto; è importante, per l'esperto in questione, che venga rispettato un principio di continuità di rappresentanza presso l'Ente Parco.

b) 2. B Il gruppo dovrà essere composto da almeno le seguenti figure: agronomo, naturalista, geologo, forestale, esperto economista nel settore dell'agroalimentare e marketing territoriale, della comunicazione, della progettazione grafica. Titolo preferenziale sarà il possesso di una specifica conoscenza del territorio del Parco.

Nell'offerta tecnica dovrà essere illustrato il gruppo di lavoro che realizzerà il servizio, indicando per ciascun componente la qualifica, l'esperienza pregressa e il tipo di attività che ciascuno esperto svolgerà nell'esecuzione del servizio, allegando i rispettivi curricula vitae in originale, resi in formato europeo, corredati da documento di identità, datati e firmati dal soggetto che rende la dichiarazione e contenenti l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

b) 3. Indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

c) Ai fini dell'attestazione della sussistenza dei requisiti di capacità economica e finanziaria si richiede:

c) 1. idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 attestanti la consistenza economica dell'offerente. L'Ente Parco si riserva di chiedere al soggetto aggiudicatario una comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali e/o d'impresa, adeguata all'offerta aggiudicataria.

c) 2. Fatturato medio annuo di almeno € 800.000,00 nel triennio 2014-2016 nel caso di raggruppamento temporaneo i requisiti devono essere posseduti in misura del 60% dalla capofila ed in misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti, i concorrenti dovranno produrre copia dei bilanci relativi all'ultimo triennio in utile (regolarmente approvati).

6. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la relativa documentazione, redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (D.lgs.n°50/2016), dovrà pervenire, a pena d'inammissibilità, entro il termine _____

Farà fede esclusivamente la data di ricezione e l'offerta dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo posta con raccomandata a.r., a mani o con corriere autorizzato. Non farà fede la data del timbro postale.

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in un unico plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: *“Procedura aperta per l'affidamento dei servizi per l'attuazione del progetto “Agroecosistemi 2 dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni”*

Il plico di cui al precedente capoverso conterrà al suo interno, a pena di esclusione, tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e della dicitura rispettivamente: “A-Documentazione Amministrativa”, “B-Offerta tecnica” e “C-Offerta economica”.

Nel plico **“A-Documentazione Amministrativa”** dovranno essere contenute, a pena di inammissibilità dell'offerta, le certificazioni o le dichiarazioni da prodursi in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Disciplinare, esenti da bollo, con sottoscrizione non autenticata da parte del legale rappresentante e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario. Dovrà inoltre essere allegato il PASS-OE.

Ove l'offerta provenga da un raggruppamento, di società o di professionisti o misto, si osservano le norme dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016. Inoltre, qualora non ancora formalmente costituito, il raggruppamento dovrà presentare una attestazione sottoscritta in forma di autocertificazione, dai legali rappresentanti o dai professionisti componenti, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica, in caso di aggiudicazione dell'appalto, nonché l'indicazione della/del capogruppo. Il plico dovrà altresì contenere, a pena di inammissibilità dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara indicato all'art. 2 precedente da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01 settembre 1993 n.385, incondizionata, con validità di 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia deve essere altresì conforme al disposto dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di raggruppamento temporaneo la cauzione è prestata dalla capogruppo.

Nel plico **“B-Offerta tecnica”** dovranno essere contenute:

1. la documentazione relativa all'offerta tecnica, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente le attività ed a realizzarle in relazione alla tipologia di intervento in termini di approccio/contenuti/metodi/modalità di erogazione, stimolo e coinvolgimento dei destinatari/output e risultati attesi / ecc.

La proposta progettuale dovrà attenersi pedissequamente ai contenuti descrittivi delle Linee Guida allegate al presente Disciplinare per costituirne parte integrante.

2. gli strumenti e le modalità di programmazione e controllo operativo delle realizzazioni e di valutazione dei risultati ottenuti;
3. un prospetto di sintesi che indichi le professionalità che saranno impiegate in caso di aggiudicazione;
4. dichiarazione di messa a disposizione, per tutta la durata del progetto, del know how professionale indicato alla lettera b. 2) del presente disciplinare di gara; i curricula presentati dovranno essere sottoscritti ai sensi del DPR n°445/2000;
5. l'elenco di eventuali servizi aggiuntivi offerti dal concorrente;
6. il cronoprogramma delle attività: i candidati devono proporre una calendarizzazione delle attività.

L'offerta tecnica è da contenersi, pena l'esclusione, in un testo che non occupi più di 30 facciate formato A4, con non più di 30 righe per facciata, con corpo indicativo minimo dei caratteri 12 (Times New Roman).

Potranno essere in aggiunta allegati schemi illustrativi, diagrammi, tabelle, ecc, aventi stretta connessione con l'offerta e finalizzati a meglio esplicitare le attività da realizzare.

Tutta la documentazione contenuta nel plico "B-Offerta tecnica" di cui sopra dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante. Ogni elaborato sarà sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento, l'offerta tecnica e le schede dovranno essere siglate in ogni pagina da ciascun componente il raggruppamento e sottoscritto per esteso in modo leggibile, sempre da ciascun componente, all'ultima pagina di ciascun elaborato.

Nel plico "C-Offerta economica" dovrà essere contenuta l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA, con apposizione di bollo, sottoscritta per esteso da parte del concorrente, con l'indicazione degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Una tavola riepilogativa fornirà la stima dei costi complessivi per l'insieme delle attività da svolgere. Dovranno essere descritti e quantificate tutte le principali voci di spesa da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere nonché l'indicazione delle professionalità impiegate, del numero di giornate/uomo di impegno per ognuna di esse, del costo unitario giornata/uomo.

Nel caso di raggruppamento, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti; dovrà inoltre, in tal caso, essere prodotta apposita dichiarazione in cui vengano individuate le parti di servizio eseguite dai singoli concorrenti, da includersi sempre nel plico "C-Offerta economica" e sottoscritta da tutti i componenti.

Non sono ammesse offerte in aumento o parziali.

7. Criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata in favore dell'offerta che raggiungerà la votazione più elevata, attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d. lgs. n. 50/2016:

- 1) Qualità tecnica: punteggio max 90 punti.
- 2) Offerta economica onnicomprensiva: punteggio max 10 punti.

Gli elementi qualitativi considerati ai fini dell'aggiudicazione sono elencati nella tabella di seguito riportata:

Proposta di presentazione del piano di realizzazione delle attività:

Il Progetto Tecnico dovrà essere composto di 4 schede, una per azione, in cui vengono specificati i seguenti criteri motivazionali:

CRITERI MOTIVAZIONALI	Punteggio massimo per singoli elementi	Punteggio massimo per parametro
A) Qualità tecnica ripartibile		90
A.1. Contenuti generali e metodologici del progetto e coerenza con gli obiettivi del Bando e delle iniziative ed azioni dell'Ente. Max. 50 punti, ripartibili tra:	50	
▪ <i>Modalità di realizzazione del servizio proposto</i>	<i>30</i>	
▪ <i>Caratteristiche operative del gruppo di lavoro proposto</i>	<i>10</i>	

▪ <i>Controllo operativo del progetto, cronoprogramma e modalità di monitoraggio</i>	10	
A.2. Adeguatezza del progetto rispetto allo specifico contesto economico, sociale e istituzionale, qualità. Max 30 punti, ripartibili tra:	40	
▪ <i>Coinvolgimento di soggetti/istituzioni locali e modalità di interrelazione con l'Amministrazione committente</i>	15	
▪ <i>Descrizione delle attrezzature, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio</i>	10	
▪ <i>Servizi aggiuntivi/migliorativi, non previsti nel capitolato ma strettamente funzionali alla realizzazione del progetto o al conseguimento dei risultati attesi</i>	10	
▪ <i>Piano della qualità e delle misure adottate per il controllo</i>	5	
B) Offerta economica complessiva	10	10
TOTALE PUNTI		100

8. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La commissione di gara è composta da un Presidente (Dirigente dell'Ente) e da 2 commissari nominati ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs.n° 50 del 2016. L'inizio delle operazioni di gara sarà pubblicato sul sito web istituzionale con preavviso di almeno tre giorni. Il Presidente della Commissione di valutazione, in seduta pubblica, disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e verificherà la presenza e completezza della documentazione e delle dichiarazioni contenute nel plico "A-Documentazione".

La prima parte pubblica della gara sarà chiusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'Offerta tecnica (plico "B-Offerta tecnica"), verbalizzando i risultati in seguito all'assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto previsto dalle *linee guida n. 2 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa"*

I punteggi relativi all'offerta tecnica saranno assegnati secondo il metodo "discrezionale" pertanto, sugli elementi "A.1" e "A.2" i commissari esprimono discrezionalmente il proprio voto (coefficiente variabile tra zero ed uno). Il voto attribuito dalla commissione sarà la media dei voti dei vari commissari moltiplicato per il punteggio massimo.

Da ultimo, la Commissione aprirà, in seduta pubblica, il plico "C-Offerta economica" contenente l'offerta economica, assegnerà i relativi punteggi, procederà alla formulazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato.

Il punteggio dell'offerta economica sarà calcolato attraverso un'interpolazione lineare tenendo conto della seguente formula:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

Dove:

V_{ai} = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i) , variabile tra 0 e 1

R_a = valore offerto dal concorrente

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Tale coefficiente andrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 54/90 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

La Commissione procede, ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, alla individuazione delle offerte anomale e, in caso di riscontro positivo, alla sospensione della seduta, con conseguenziale comunicazione dei nominativi dei relativi concorrenti al responsabile del procedimento.

In caso di verifica dell'anomalia con esito negativo, la commissione comunica l'aggiudicazione provvisoria e forma la graduatoria finale attraverso la somma dei punteggi conseguiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica da tutti i concorrenti ammessi alle varie fasi della procedura. Seguirà la trasmissione degli atti all'Ente Parco per l'aggiudicazione definitiva, previa verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario. Si applica l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Ente si riserva di aggiudicare i servizi anche in presenza di una sola offerta valida.

Si richiede che i soggetti partecipanti alla gara indichino con chiarezza il proprio indirizzo comprensivo di numero di telefono e posta elettronica certificata, ai quali si farà riferimento per comunicazioni inerenti alla procedura.

L'offerente è vincolato per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura dell'offerta.

9. CAUZIONE E PAGAMENTI

La cauzione provvisoria di cui all'art. 6 precedente, che esclude espressamente il beneficio della preventiva escussione, dovrà avere la validità di sei mesi.

Per l'aggiudicatario la cauzione provvisoria sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari verrà restituita entro trenta giorni dalla richiesta.

A seguito della aggiudicazione, la società affidataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione già nelle more della stipula del contratto, mediante polizza fidejussoria o assicurativa incondizionata che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione e comunque ai sensi dell'art. 103 del D.lgs.n°50 del 2016.

Nel caso di raggruppamento temporaneo la cauzione viene prestata dal capofila.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà alla chiusura del contratto ed all'accettazione globale di tutti i servizi.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. Gli operatori economici che presentano domanda di partecipazione alla presente procedura autorizzano l'Amministrazione procedente al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Annabella Digregorio, tel. 080/3262268.

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

SCHEMA ALLEGATO AL DISCIPLINARE DI GARA: LINEE GUIDA

PROGETTO AGRO-ECOSISTEMI 2 "Dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni"

INTRODUZIONE

Il progetto "**AGROECOSISTEMI**": dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni" nasce dall'esigenza di mettere a confronto l'istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, attivo nella conservazione dell'ambiente sul tema della biodiversità, con le realtà operanti sul territorio al fine di sviluppare un modello di gestione sia nelle aree naturalistiche di pregio, ma soprattutto nei territori adibiti ad uso agricolo e forestale.

Nel corso dello svolgimento del primo progetto portato a termine dalla società Agristudio Srl sono state esaminate nella loro interezza 56 aziende ricadenti nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. L'analisi ha fornito una notevole serie di dati raccolti in tabelle e file excel sulla base di un questionario messo a punto dal gruppo di lavoro. L'insieme dei dati è stato raccolto in un database, inoltre al termine del lavoro è stata editata una guida denominata "Le aziende amiche del Parco" distinguendo le aziende esaminate in base alla tipologia di attività svolta.

Nel corso del lavoro le persone che hanno operato in campo hanno riscontrato l'interesse di altre aziende non coinvolte nel primo progetto ad essere inserite nella guida, ma essendo stato ormai individuato il campione di aziende oggetto di indagine non è stato possibile estendere l'analisi ad altre ditte, inoltre essendo le cosiddette aziende amiche del Parco (ossia le aziende che hanno stipulato delle convenzioni con l'Ente Parco per la corretta gestione del territorio oltre 300), si ritiene opportuno estendere l'analisi alle sole aziende che potranno essere interessanti al fine di ricavare dati utili per il completamento degli indicatori necessari al progetto.

Dal punto di vista ecologico, il progetto trova motivazioni nell'elevata biodiversità presente nel territorio dell'Alta Murgia, che risulta, oggi più che mai, inserita in un contesto territoriale a forte sviluppo economico ed infrastrutturale, e fondata sui connotati di "geodiversità" del territorio stesso che hanno garantito nel tempo la permanenza di una varietà di habitat e micro-habitat. Attraverso l'agricoltura, l'uomo ha ormai sostituito gran parte degli ecosistemi originari (foreste, praterie e zone umide) con quelli che possiamo definire "agro ecosistemi", selezionando genotipi di specie vegetali ed animali più adatti alle esigenze di produzione, raccolta, stoccaggio e conservazione delle risorse alimentari.

Secondo la zonizzazione proposta dal Piano per il Parco sono individuate come zone C quelle aree destinate alla promozione delle attività agricole tradizionali, dell'agricoltura integrata, dell'allevamento zootecnico, delle attività agrosilvopastorali, di raccolta dei prodotti naturali e della produzione dell'artigianato tradizionale locale, all'interno delle quali sono incentivate attività di assistenza sociale e cura in fattoria, di cura degli animali, di servizio turistico ed escursionistico, di didattica ed educazione ambientale, purché svolte in forma integrata e connesse alle attività primarie. Oltre alle aree della zona "C" interessate dal primo progetto Agroecosistemi, in questa seconda fase verrebbero interessate anche le aziende convenzionate presenti nelle zone "A" e "B" individuate dal piano per il Parco.

Tra le aree classificate in zona "C" rientrano gli agro ecosistemi e gli insediamenti rurali e le masserie.

Il progetto "**AGROECOSISTEMI 2**" avrebbe l'obiettivo primario di approfondire le indagini inerenti le risorse agro-ambientali dei territori di pertinenza delle aziende del Parco, oggetto del lavoro "Agroecosistemi dalla qualità dell'Ambiente alla qualità delle produzioni" condotto il primo anno. L'individuazione di corrette pratiche di gestione agricola passa attraverso una conoscenza puntuale delle risorse ambientali presenti sul territorio per aumentare le potenzialità biologiche di tali sistemi ambientali, e poter contribuire alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle risorse naturali.

Anche in questo che possiamo definire un naturale prosieguo del primo progetto agro ecosistemi, tutta l'attività sarebbe sviluppata secondo QUATTRO AZIONI.

AZIONE 1: LE AZIENDE AMICHE DEL PARCO

NOTIZIE GENERALI - IL PROGETTO IN SINTESI

Studio delle Funzioni Ecosistemiche: lo studio delle funzioni ecosistemiche sarà realizzato attraverso le schede descrittive delle 56 aziende esaminate nell'area del Parco nel corso del progetto "Agroecosistemi 2013-2014" pertanto dovrà essere valutato il Regolamento e il Piano del Parco adottato in relazione alla risultanze rilevate dal Progetto "Agroecosistemi" al fine di verificare le interazioni e i "valori di multifunzionalità" finalizzati ad una descrizione agronomica e produttiva, di ciascuna azienda per delinearne un "profilo ambientale, culturale e paesaggistico".

Questa attività porterà alla elaborazione di una serie di dati e di risultanze che verranno finalizzate all'interno di una relazione che sarà editata al termine del progetto e che interesserà tutte le 56 aziende e/o eventuali aziende scelte se necessarie per implementare le "aziende indagate" e dovrà comprendere per ciascuna le seguenti azioni:

- la valutazione della certificazione di qualità aziendale.
- le indicazioni agroambientali.
- le pratiche agronomiche da adottare.
- le valutazioni turistiche ed agro gastronomiche.
- la gestione del territorio anche ambientale.
- e altre eventuali che potranno emergere nel corso delle indagini.

IL TEAM DI LAVORO

Per ottenere una lettura completa di ciascuna azienda, il gruppo di lavoro dovrà dimostrare di possedere competenze nei seguenti ambiti:

- agronomico/forestale/economico;
- naturalistico;
- geologico;
- pianificazione ambientale;
- agroalimentare;
- fotografico;
- marketing/comunicazione.

GLI OUTPUT COMPLESSIVI DEL PROGETTO

Prodotti tangibili:

- Un database dettagliato delle situazioni aziendali, comprese le emergenze architettoniche e naturalistiche e le realtà di prodotti di produzioni di qualità;
- Una guida sul modello di quella editata nel corso del primo progetto ma contenente anche i risultati dell'azione 2 che sarà stampata in tremila copie. Tale pubblicazione sarà stampata al termine delle attività.
- La stessa pubblicazione sarà resa disponibili in formato digitale su web.

Prodotti intangibili:

- Aumento della consapevolezza di "essere nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" da parte degli agricoltori;

- Affiatamento tra gruppi di agricoltori finalizzati a predisporre progetti di valorizzazione delle produzioni e dell'ambiente sotto il coordinamento dell'Ente Parco.

ATTIVITA' PREVISTE E FASI PROGETTUALI

FASE 1 - Costituzione del gruppo di lavoro con relativo organigramma, definizione dei compiti di ciascun partecipante.

FASE 2 - Reperimento di eventuali aziende che vogliono aderire e/o che si rendesse necessario inserire per ampliare lo studio con l'individuazione cartografica delle stesse in modo da coprire in maniera ponderata tutto il territorio dei tredici comuni ricadenti nell'area del Parco.

FASE 3 - Messa a punto delle schede e delle modalità di rilevazione dei dati aziendali. La scheda per il rilievo dei dati terrà conto dell'esperienza maturata nel corso del primo progetto agroecosistemi valutando attentamente i dati aziendali da rilevare e progettazione delle modalità di archiviazione delle informazioni reperite in azienda e della loro elaborazione.

FASE 4 - Visita alle aziende scelte eventualmente necessarie per implementare il campione e compilazione delle schede di rilievo. Reportage fotografico e documentativo esaustivo di ciascuna azienda.

FASE 5 - Verifica dei dati di campagna, rilevati nel corso della visita.

FASE 6 - Analisi ed archiviazione delle eventuali nuove informazioni e di quelle già disponibili ottenute nel corso del primo progetto.

FASE 7 - Produzione delle schede sintetiche aziendali per la pubblicazione agroambientale da editare a fine progetto.

FASE 8 - Redazione della pubblicazione a fine progetto.

FASE 9 - Revisione dei testi, progettazione grafica e stampa.

FASE 10 - Presentazione al termine del progetto della pubblicazione con relativa conferenza stampa ed evento finale.

CRONOPROGRAMMA AZIONE 1 PER CIASCUNO DEI DUE ANNI DI ATTIVITA'

Mesi di attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi (per 2 anni)												
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
Coordinamento												

(Le fasi 7-8-9-10 sono da considerare al secondo anno di attività)

AZIONE 2:

DEFINIZIONE E SPERIMENTAZIONE PARTECIPATIVA PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA GEODIVERSITA' E DELLA BIODIVERSITA' NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA.

NOTIZIE GENERALI - IL PROGETTO IN SINTESI

Messa a punto un sistema di monitoraggio dello stato di conservazione della geodiversità e della biodiversità nel Parco del gruppo di aziende agricole coinvolte. L'azione 2 dovrà essere svolta in concomitanza con l'azione 1, sulla base dei dati acquisiti nell'ambito dell'azione 1, di analisi tramite ortofoto, mappe del Parco e valutazioni a seguito di rilievi di campo. Quindi dovranno essere individuate e sviluppate le metodologie d'indagine. L'obiettivo è definire, con la partecipazione degli agricoltori, un insieme di strumenti utile a quantificare il contributo di ciascun sistema aziendale al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e conservazione, ed individuare, delle strategie finalizzate a migliorare la performance aziendale in questo ambito. La metodologia dovrà essere testata per ciascun anno di attività su un campione di circa 28 aziende. I risultati saranno successivamente divulgati nell'evento finale del progetto ai principali gruppi di interesse, al fine di una futura applicazione ad un numero più elevato di aziende.

IL TEAM DI LAVORO DELL'AZIONE 2

Il gruppo di lavoro dovrà fornire un quadro conoscitivo del patrimonio aziendale e poter definire degli "indicatori sintetici" che siano confrontabili al termine dell'azione stessa, avendo già utilmente svolto tale analisi sugli indicatori nel corso del primo progetto agroecosistemi, il gruppo di lavoro dovrà tener conto dei risultati raggiunti nel corso di tale lavoro dal Progetto "AGRO-ECOSISTEMI DALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE ALLA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI". Inoltre il gruppo di lavoro dovrà dimostrare competenze nei seguenti ambiti:

- agronomico/forestale/economico;
- naturalistico;
- geologico;
- pianificazione ambientale;
- analisi di sostenibilità aziendale.

GLI OUTPUT DEL PROGETTO

Risultati tangibili

- La messa a punto di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'azienda, basato su indicatori sintetici che diano risultati certi e confrontabili. Tale procedura essendo già stata svolta su 5 aziende campione nel corso del primo progetto sarà effettuata, in questa seconda fase, sul restante numero di aziende già individuate. Al fine di completare gli studi di monitoraggio floro-faunistici le restanti aziende verranno anche indagate per la valutazione dell'efficacia ed efficienza delle convenzioni stipulate con gli agricoltori, per stabilire degli obiettivi condivisi;
- Mappatura degli habitat e delle emergenze geologiche nelle aziende analizzate.

Risultati intangibili

- Sviluppo di un processo condiviso con il territorio e gli agricoltori, con un forte potenziale di sensibilizzazione riguardo alla conservazione della natura;
- Predisposizione di una metodologia applicabile a tutte le aziende del Parco.

(N.B.: Per un migliore "Timing" delle attività da svolgere vedere l'Allegato 1).

ATTIVITÀ PREVISTE E FASI PROGETTUALI

FASE 1 - Ricerca bibliografica e raccolta di informazioni su progetti analoghi. Selezione delle eventuali nuove aziende da coinvolgere, verifica della loro disponibilità a partecipare. Definizione delle modalità operative.

FASE 2 - Determinazione partecipata del set di indicatori, fotointerpretazione, monitoraggio in campo attraverso rilievi floro-faunistici che saranno effettuati su gran parte del territorio nelle aziende campione già valutate, inoltre per alcune di queste (le più significative), tali rilievi potranno essere replicati. In particolare per i rilievi faunistici questi interesseranno principalmente l'avifauna. I rilievi floristici andranno ripetuti nelle zone di interesse prescelte ed effettuati necessariamente in periodo primaverile.

FASE 3 - Sviluppo dell'analisi attraverso software GIS per la fotointerpretazione, il calcolo degli indici e le rappresentazioni cartografiche.

FASE 4 - Condivisione dei risultati del monitoraggio, valutazione della situazione. Elaborazione condivisa di una strategia per il miglioramento della performance.

FASE 5 - Preparazione dei materiali divulgativi. Un evento per la divulgazione dei risultati del progetto per ciascun anno di attività.

FASE 6 - Analisi ed archiviazione delle informazioni.

CRONOPROGRAMMA AZIONE 2 PER CIASCUNO DEI DUE ANNI DI ATTIVITA'

Mesi di attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi (per 2 anni)												
1												
2												
3												
4												
5												
6												
Coordinamento												

AZIONE 3:

DODICI ESCURSIONI ANNUALI NEL TERRITORIO DEL PARCO DELL'ALTA MURGIA INSERITE NEL TEMA "AGROECOSISTEMI"

NOTIZIE GENERALI - IL PROGETTO IN SINTESI

Realizzazione di un ciclo di 12 escursioni annuali nel territorio del Parco Nazionale Alta Murgia seguendo il filo conduttore degli "agro-ecosistemi". Si dovranno organizzare 12 escursioni annuali, con lo scopo di far conoscere gli aspetti naturalistici, agronomici e le produzioni eno-gastronomiche di pregio delle aziende agricole del Parco.

IL TEAM DI LAVORO

Il gruppo di lavoro dovrà essere il più possibile eterogeneo, comprendendo in particolar modo esperti conoscitori del territorio che possiedano tutte le competenze ed i requisiti tecnici per poter svolgere l'escursioni. Dovrà essere favorito il coinvolgimento di associazioni, cooperative già attive in tal senso sul territorio.

GLI OUTPUT DEL PROGETTO

Prodotti tangibili:

- 24 escursioni sul tema "agro ecosistemi", a coprire l'intero biennio del progetto;

Prodotti intangibili:

- Conoscenza del territorio del Parco e delle sue peculiarità;
- Inserimento delle aziende agricole nei circuiti escursionistici del Parco;
- Conoscenza della funzione ecologica e produttiva degli agro ecosistemi nell'economia del Parco;
- Conoscenza e "pubblicizzazione" delle produzioni di pregio delle aziende agricole dell'Alta Murgia.

ATTIVITA' PREVISTE E FASI PROGETTUALI

FASE 1 - Costituzione del gruppo di lavoro.

FASE 2 - Sopralluoghi e contatti con le aziende agricole.

FASE 3 - Individuazione di possibili itinerari. Produzione di materiale divulgativo.

FASE 4 - Realizzazione di almeno una escursione al mese per i due anni di progetto.

CRONOPROGRAMMA AZIONE 3 PER CIASCUNO DEI DUE ANNI DI ATTIVITA'

Mesi di attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi (per 2 anni)												
1												
2												
3												
4												
Coordinamento												

AZIONE 4:**ANIMAZIONE DEL PROGETTO – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'**

Per garantire la realizzazione del progetto e poter quindi acquisire e fornire le necessarie informazioni per la corretta esecuzione dello stesso, l'affidatario del servizio utilizzerà la sede dell'Officina del Piano per il Parco "Don Francesco Cassol" a Ruvo di Puglia quale centro di coordinamento di tutte le attività, ivi comprese quelle di ascolto dei detentori di interessi diffusi, di cittadini del Parco e di operatori economici ed istituzionali. Il coordinamento interesserà anche le attività di animazione del progetto attraverso azioni di conoscenza degli agroecosistemi, di rappresentazione delle varie realtà economiche e sociali del Parco, di cura delle informazioni da parte di personale qualificato, composto di almeno una unità, durante tutta la durata del progetto secondo un'articolazione oraria che garantisca la massima efficacia. L'Ente sovrintenderà all'attuazione del progetto mediante un proprio rappresentante qualificato che sarà costante riferimento dell'affidatario.

ALLEGATO 1 - Az. 2 LINEE GUIDA**Prospetto organizzativo biennale****WP1 Coordinamento tecnico-scientifico****WP2 Stato dell'arte delle funzioni ecosistemiche e relativo impatto di sostenibilità**

1. Individuazione delle questioni di sostenibilità nell'area del Parco
2. Supporto alla sistematizzazione dei database già disponibili
3. Riclassificazione delle informazioni esistenti
4. Individuazione dei gap informativi ed eventuali soluzioni
5. Individuazione dei set di indicatori per le valutazioni aziendali

WP3 Soluzioni ai problemi di sostenibilità

SCHEMA
CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI
CUP _____

TRA

Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia, con sede in Gravina in Puglia, alla Via Firenze n. 10, Partita IVA 06339200724, rappresentata dal Direttore f.f. dell’Ente, Fabio Modesti, nato a Bari il 30.03.1962 e residente per la carica presso la sede dell’Ente ; (di seguito anche denominato *Ente Parco*)

E

_____ con sede in _____, alla Via _____, p. iva _____, rappresentata da _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____; (di seguito anche denominata *Affidataria*)

PREMESSO

-
-

si sottoscrive la seguente convenzione:

Articolo 1

Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione

L’Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia affida ad _____ che accetta, l’attuazione del Progetto dal titolo: “Agroecosistemi 2: dalla qualità dell’ambiente alla qualità delle produzioni” consistente in quattro azioni con la finalità di approfondire le indagini inerenti le risorse agro-ambientali dei territori di pertinenza delle aziende del Parco, oggetto del lavoro “Agroecosistemi dalla qualità dell’Ambiente alla qualità delle produzioni” condotto il primo anno. Tali attività saranno svolte presso l’Officina del Piano per il Parco con sede a Ruvo di Puglia e sono dettagliate nel documento “Linee guida” allegato alla presente convenzione.

Articolo 2

Obblighi dell’Affidataria – Piano Operativo

L’affidataria s’impegna a svolgere tutte le attività descritte nelle “Linee guida” ricomprese fra gli atti di gara ed allegate alla presente convenzione, nei termini e con le modalità di cui al progetto contenuto nell’offerta elaborata dalla stessa in data _____. La realizzazione del progetto è articolata in n. 4 azioni che saranno descritte nel dettaglio dall’affidataria in un piano operativo da presentare all’Ente Parco per la validazione entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. Scopo del piano operativo sarà di illustrare le modalità di attuazione del progetto in stretta connessione con le indicazioni contenute nelle “Linee guida” e nel rispetto del cronoprogramma ivi contenuto.

Articolo 3

Durata

Le attività affidate devono essere realizzate per l’intera durata prevista di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Tutti i materiali, le elaborazioni, i dati ed i documenti su supporti informatici, digitali, audio, video e cartacei prodotti per la realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, restano di proprietà dell’Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia. La loro utilizzazione da parte del contraente è subordinata alla preventiva autorizzazione dell’Ente.

Articolo 4

Gruppo di lavoro

Le attività affidate saranno espletate avvalendosi dell’opera di specifiche professionalità con competenze in campo agronomico/forestale, naturalistico, geologico, pianificazione ambientale,

agroalimentare e marketing/comunicazione, costituite in un gruppo di lavoro da comporre entro venti giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, previa comunicazione all'Ente Parco.

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal Direttore di Progetto designato nella persona di _____, il quale si impegna a relazionarsi costantemente con il Direttore di esecuzione del contratto individuato nella persona di _____ concordando con questa riunioni periodiche, a cadenza almeno mensile, presso la sede dell'Officina del Piano a Ruvo di Puglia, atte a definire le scelte strategiche inerenti il servizio, ed assicurando altresì i necessari collegamenti tecnici con gli altri soggetti, esterni all'Ente Parco, coinvolti nel progetto. E' facoltà dell'Ente Parco richiedere in qualsiasi momento relazione scritta sullo stato di avanzamento dei servizi.

Articolo 5

Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo per la realizzazione delle attività oggetto dell'affidamento è fissato in € _____ oltre iva, che saranno corrisposti dall'Ente Parco in tre quote con le seguenti modalità:

- 1° rata al raggiungimento del 30% del costo delle attività previste dal progetto;
- 2° rata al raggiungimento del 40% del costo delle attività previste dal progetto;
- saldo finale a conclusione delle attività previste dal progetto.

Le liquidazioni avverranno a seguito di presentazione di regolare fattura e di un dettagliato rapporto sull'attività svolta. In ogni caso l'erogazione sarà effettuata previa attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal Direttore di esecuzione del contratto.

Articolo 6

Inadempimenti ed inosservanze

L'Ente può recedere per giusta causa dall'accordo mediante preavviso di giorni trenta da notificare mediante lettera raccomandata A.R.

Tra le altre costituiscono clausole risolutive espresse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., anche:

- La negligenza nell'esecuzione dell'incarico;
- L'inadempienza, anche parziale, degli obblighi assunti con il presente atto.

L'Ente Parco si riserva di formulare osservazioni e rilievi in merito ai contenuti del Piano Operativo di cui all'art. 2 precedente e delle relazioni periodiche trasmesse dall'Affidataria, ai sensi dell'art. 4 precedente, assegnando un termine alla stessa per adeguarsi alle indicazioni fornite dall'Ente Parco o controdedurre, a pena di risoluzione della presente convenzione.

Non costituisce clausola di risoluzione il ritardato pagamento del compenso secondo le modalità previste al precedente art. 10.

In caso di ritardo nell'espletamento delle attività rispetto al cronoprogramma, si applicherà una penale giornaliera pari all'1% dell'ammontare complessivo del compenso determinato ai sensi della presente convenzione, fino ad un massimo applicabile del 10% dello stesso importo. Nel caso la penale superi il massimo applicabile si procederà con la risoluzione del contratto.

In caso di scioglimento anticipato del rapporto l'Ente Parco corrisponderà all'affidatario l'importo delle spese sostenute e documentate.

E' fatta salva la possibilità di rivalersi sull'affidataria per i danni da questa eventualmente causati.

Articolo 7

Esonero di responsabilità e restituzione somme

Nel caso in cui, nel corso di un giudizio da chiunque intentato presso la magistratura competente, si pervenga all'annullamento dell'aggiudicazione descritta in premessa e, conseguentemente, della presente convenzione, le parti si impegnano a regolare i reciproci rapporti come segue:

- l'Ente Parco si impegna a corrispondere il corrispettivo spettante all'odierna affidataria per il solo lavoro eseguito e consegnato, imputandolo alle somme erogate ai sensi della presente convenzione;
- l'affidataria, accettando l'alea derivante dalla pendenza del giudizio, rinuncia espressamente a qualsivoglia pretesa risarcitoria o ad altre forme di ristoro economico per le conseguenze dell'eventuale annullamento dell'aggiudicazione in proprio favore pronunciato dalla magistratura; si impegna, altresì, alla restituzione delle maggiori somme percepite non imputabili al lavoro effettivamente svolto e consegnato all'Ente Parco.

Articolo 8

Tracciabilità dei Flussi Finanziari

_____ . si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, impegnandosi ad effettuare tutti gli adempimenti a norma della citata disposizione normativa. In mancanza il presente contratto si intenderà risolto automaticamente.

CUP _____

Articolo 9

Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero insorgere riguardo all'esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 10

Spese di registrazione

La registrazione della presente convenzione è prevista solo in caso d'uso ed è posta a carico della parte che ne abbia interesse.

Letto, confermato e sottoscritto in Gravina in Puglia il

L'Affidataria

Per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia
il Direttore f. f.
Fabio Modesti

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., le parti contraenti dichiarano di accettare espressamente, ed in particolare, le disposizioni di cui agli artt. nn. 2 (Obblighi dell'Affidataria – Piano Operativo), 4 (Gruppo di lavoro), 5 (Corrispettivo e modalità di pagamento) 6, (Inadempimenti ed inosservanze), 7 (Esonero di responsabilità e restituzione somme), 8 (tracciabilità dei flussi finanziari) e 9 (foro competente) della su scritta convenzione.

L'Affidataria

Per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia
il Direttore f. f. Fabio Modesti